

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI LUCCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2019

Il Bilancio Consuntivo che si sottopone all'approvazione ha lo scopo di rendicontare l'attività finanziaria e gestionale per l'anno 2019 ed è stato predisposto sulla base delle risultanze contabili al 31.12.2019.

I criteri particolari e generali seguiti, con i dettagli per una migliore comprensione delle poste di bilancio, vengono di seguito esposti; le varie poste sono state individuate ed appostate nell'intento di un efficace svolgimento da parte di questo CPO delle attività istituzionali con il massimo controllo delle voci di spesa, contenendole pur nella previsione di non incidere negativamente sulla quantità e sulla qualità dei servizi messi a disposizione agli Iscritti.

Il quadro economico di amministrazione consuntivo per l'anno 2019 evidenzia un disavanzo di gestione pari ad € 14.581,18 a fronte di un preventivo economico "a pareggio" la cui ragion d'essere trova motivazione nel combinato effetto dato da una contrazione (€ 4.800 ca) dei ricavi per certificazione contratti e dall'incremento (€ 10.500 ca) dei costi per il personale. La variazione dei ricavi per certificazione contratti trova naturale spiegazione nel minor numero di richieste pervenute al CPO; la variazione del costo del personale ha duplice motivazione di cui la prima risiede nell'affiancamento di nuovo personale alla storica segreteria e la seconda nell'aggiornamento/adeguamento delle previsioni a favore della segretaria dimissionaria. Entrambe i dati saranno debitamente tenuti in conto in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2021 e, si ricorda, che già in sede di esercizio 2020 sono state intraprese le necessarie azioni (riorganizzazione della Segreteria, rimodulazione di componenti di spesa, variazione quota annuale iscrizione) a tutela degli equilibri di gestione finanziaria ed economica del CPO. In ultimo si ritiene opportuno evidenziare che il disavanzo 2019 di € 14.581,18 trova piena ed ampia copertura con gli avanzi economici degli anni precedenti portati a nuovo che assommavano al

01/01/2019 in totali € 76.691,85. e che residuano dopo l'imputazione del disavanzo 2019 in € 62.110,67.

Dalla gestione economica, che Vi ricordiamo e segnaliamo accoglie sia i costi diretti del CPO sia i costi sostenuti per la gestione ed il funzionamento del Consiglio di Disciplina quali significative voci di spesa, per la voce B7 "servizi" si evidenziano: spese per missioni e rappresentanza CPO € 3.596, spese postali € 706, spese telefonia e internet € 1.914, spese utenze luce ecc. € 1.012, spese premi assicurativi € 2.178, spese manutenzione/aggiornamento hardware/software € 4.867, spese condominiali e utenze € 2.090, spese per convegni e formazione € 10.248.

La situazione patrimoniale con un attivo circolante di € 62.642,65 evidenzia un buon equilibrio finanziario con un saldo positivo del conto corrente bancario di € 40.809,64 cui si aggiungono € 8.996,06 presso il conto corrente postale ed € 98,00 di contanti in cassa per un ammontare complessivo delle disponibilità liquide di € 49.903,70 a queste si appostano passività per totali € 37.059,17 (debiti per € 221,75 e TFR per € 36.253,42).

Nell'attivo circolante sono iscritti crediti per "arretrati" e, a fronte di tale importo, si è proseguito nell'attività già iniziata nei precedenti esercizi per il recupero, anche con l'ausilio di un Legale all'uopo officiato.

Nell'annualità in discorso è inoltre proseguito l'aggiornamento e l'acquisizione e l'intervento sui vari strumenti software e hardware per assolvere agli adempimenti burocratici e di Legge.

Le allegate tabelle numeriche riportano in dettaglio gli importi in Entrata ed in Uscita evidenziando inoltre le variazioni rispetto alle previsioni per l'anno.

Sinteticamente, i criteri cui le varie voci sono improntate si possono riassumere nella iscrizione al valore nominale per tutti i crediti, nella perfetta rispondenza delle disponibilità liquide con i saldi dei rispettivi assets attivi, nella iscrizione al valore nominale per i debiti e nella iscrizione del TFR accantonato a favore della dipendente in forza in aderenza alle

disposizioni normative in materia.

ALTRE INFORMAZIONI

Il personale in forza alla data di redazione del presente bilancio era composto da numero uno dipendenti a tempo indeterminato con contratto Enti Pubblici non economici; il TFR del personale dipendente è stato calcolato ed accantonato in base al CCNL adottato; ad esso si è affiancata numero una unità in qualità di collaboratore a tempo determinato.

Lucca, 28 settembre 2020

Il Tesoriere
Marcello Signorini